

La politica della Regione Sardegna per la sostenibilità ambientale e il Piano Regionale per gli Acquisti Pubblici Ecologici.

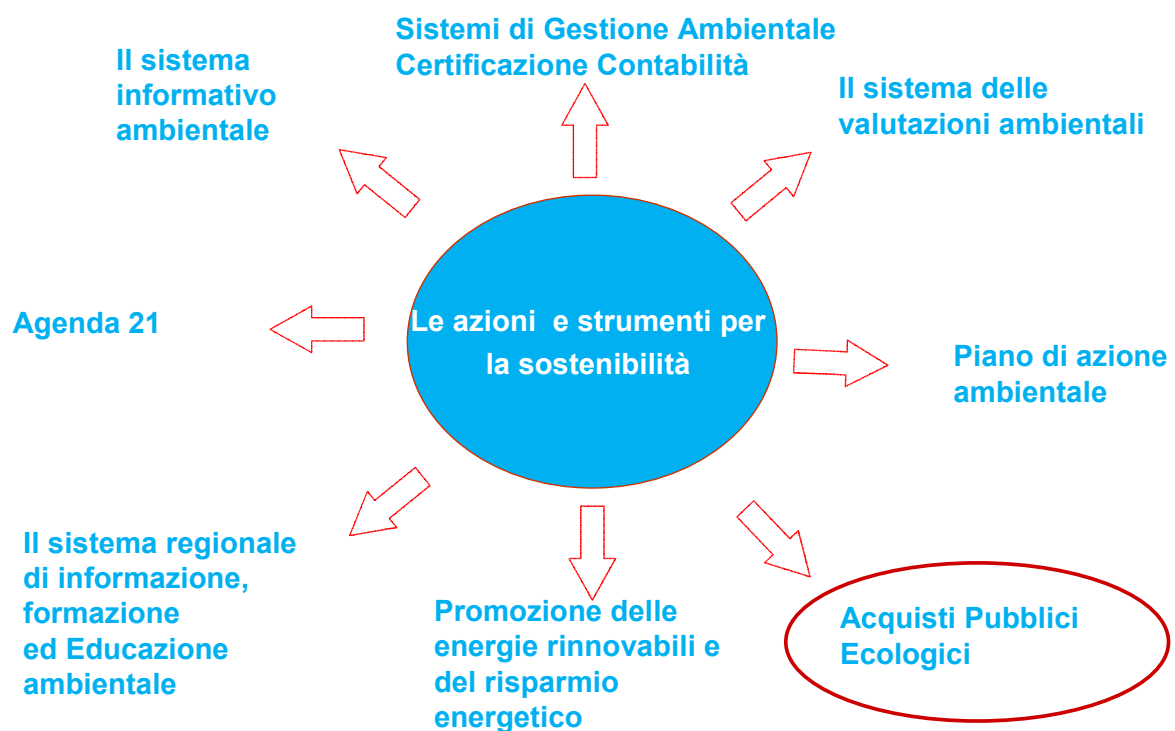
Franca Leuzzi – Direttore Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali

Oristano 13 luglio 2010

GPP ovvero acquisti pubblici ecologici

1

Azioni per la sostenibilità ambientale



Oristano 13 luglio 2010

GPP ovvero acquisti pubblici ecologici

2

- Il Green Public Procurement (GPP) ovvero Acquisti Pubblici Ecologici, **rappresenta una modalità d'acquisto, da parte delle Pubbliche Amministrazioni locali e nazionali, basata su criteri ambientali oltre che sulla qualità e sul prezzo di prodotti e servizi.**
- In questo modo, al momento dell'acquisto, si scelgono prodotti e servizi tenendo conto degli impatti ambientali che questo può avere nel corso del suo ciclo di vita, durante tutte le fasi del processo produttivo, dall'uso fino allo smaltimento dei rifiuti.
- E' uno strumento che gli Enti hanno a disposizione per mettere in atto strategie di sostenibilità ambientale mirate a ridurre gli impatti ambientali dei processi di consumo e produzione, rendendo "verde" l'offerta di prodotti e servizi, razionalizzando la spesa pubblica, integrando le considerazioni ambientali nelle altre politiche dell'Ente.

Il punto di partenza...

Gennaio 2007: deliberazione della Giunta Regionale

IMPEGNI:

- Realizzare un efficiente sistema di **raccolta differenziata** negli uffici regionali e di sensibilizzare i dipendenti ad un maggior ricorso all'uso degli strumenti informatici per gli atti amministrativi (anche avvalendosi di cooperative sociali);
- raggiungere una quota pari al **50% di acquisti di carta riciclata** nel 2007;
- adottare una **politica di Acquisti Pubblici Ecologici** quale strumento di orientamento agli acquisti e raggiungere entro il 2008 una quota non inferiore al **30% di acquisti** di beni e servizi prodotti con criteri ecologici;
- predisposizione di un **Piano d'Azione** regionale per il GPP;
- definire un programma di **informazione e formazione** rivolto all'Amministrazione regionale e agli Enti Locali

Il Piano d'Azione Nazionale

Con il Decreto interministeriale 135 dell'11 aprile 2008 è stato approvato il **"Piano d'Azione Nazionale per la sostenibilità del Consumi nel settore della Pubblica Amministrazione"**.

Il Piano individua specifiche prescrizioni per tutti i soggetti pubblici, nazionali e locali, prevedendo l'adozione del GPP e di specifici criteri ambientali minimi:

- da parte di almeno il 30% delle Regioni, delle Province, delle Città metropolitane, dei Comuni con oltre 15.000 abitanti;
- da parte degli Enti gestori dei Parchi Nazionali e delle Aree Marine Protette che fanno capo al Ministero dell'Ambiente;
- da parte del CONSIP, che dovrà integrare i criteri ambientali minimi, non appena disponibili, nelle gare che bandirà.
- **La Sardegna partecipa al Comitato di Gestione del PAN, attualmente impegnato nella definizione dei Criteri Ambientali Minimi che gli Enti dovranno inserire nei propri bandi**

Il Piano per gli Acquisti Pubblici Ecologici

30 luglio 2009: la Giunta regionale adotta il Piano per gli Acquisti Pubblici Ecologici in Regione Sardegna - PAPERS

- ❖ È la prima esperienza di programmazione in tal senso a livello regionale
- ❖ Prevede un consistente stanziamento finanziario
- ❖ Adotta le prescrizioni del Piano nazionale, ma rafforza gli obiettivi e gli impegni
- ❖ E' frutto della collaborazione tra l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente (Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti) e l'Assessorato Enti Locali (Servizio Provveditorato).

Finalità 1. Introduzione del GPP nell'Amministrazione regionale:
Assessorati ed Enti e agenzie regionali.

Obiettivi operativi (2009-2013)

- sviluppare il ricorso a fonti energetiche rinnovabili, il risparmio, la riduzione dell'intensità e l'efficienza energetica.
- Inserire criteri di minimizzazione degli impatti ambientali:
 - ✓ **50% del fabbisogno regionale delle forniture di beni e servizi** necessari all'ordinario funzionamento dell'Amministrazione
 - ✓ **20% negli appalti di lavori** effettuati direttamente dalla Regione;

Finalità 2. Promuovere e incentivare il GPP negli Enti Locali:

Amministrazioni provinciali e comunali, Comunità montane, Società a prevalente capitale pubblico e Enti Parco Regionali

Obiettivi operativi (2009-2013)

- sviluppare il ricorso a fonti energetiche rinnovabili, il risparmio, la riduzione dell'intensità e l'efficienza energetica in almeno il 50% degli Enti Locali.
- Radicare la politica GPP in tutto il territorio regionale. In particolare:
 - ✓ **in tutte le Province ed Enti Parco**
 - ✓ **nel 50% dei Comuni**
 - ✓ **Nel 30% degli altri Enti Pubblici**

Potenzialità in termini economici:

Agire sul 50% delle forniture regionali di beni e servizi



60/80 milioni di euro annui

Agire sul 20% degli appalti di lavori regionali



100/1000 milioni di euro annui

Strategia e modalità di accompagnamento previste nel Piano

Promuovere un **cambiamento di comportamento** duraturo verso la sostenibilità ambientale degli acquisti e dei consumi nelle Amministrazioni Pubbliche, attraverso:

- Attività di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità del GPP e su buone pratiche
- Accompagnamento agli Enti attraverso:
 - ✓ Laboratori di approfondimento tecnico
 - ✓ Supporto alla realizzazione di bandi verdi
 - ✓ Progettazione di azioni dimostrative di alto impatto
- Introduzione di atti programmatici e legislativi
- Realizzazione di azioni sperimentali in settori prioritari (lavori pubblici ed edilizia, agricoltura, turismo)

- È previsto che l'attuazione del piano sia di competenza del Servizio SAVI e del Servizio Provveditorato attraverso il **Comitato regionale GPP con compiti di attuazione e monitoraggio.**
- È prevista la costituzione di un **“Tavolo di Lavoro”** composto da rappresentanti degli Enti Locali (ANCI, UPI), il Coordinamento delle Agende 21 Locali, le Province, il Gruppo Tecnico INFEA, **organizzazioni di produttori e fornitori di beni e servizi alla PA**, associazioni ambientaliste, **con compiti di indirizzo e promozione delle azioni del Piano.**
- Il Piano ha una **dotazione finanziaria per interventi strettamente connessi all'accompagnamento agli Enti (Regione e Enti Locali) pari a 4.000.000 e di circa 88.000.000** di Euro per le azioni infrastrutturali legate al risparmio energetico e alle diffusione delle fonti rinnovabili negli enti pubblici. Il Piano è finanziato prioritariamente dal PO FESR 2007-2013 della Regione Sardegna.

Programmazione interventi

Piano di interventi 2009-2013:

3.200.000 euro a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013

- Attivazione di una Assistenza Tecnica a vantaggio degli Assessorati regionali, degli Enti e Agenzie Regionali, degli Enti Locali
- Attivazione di Ecosportelli provinciali, per attività di informazione e assistenza tecnica a livello locale
- Finanziamento di azioni dimostrative negli Enti Locali
- Realizzazione di diagnosi energetiche degli edifici e interventi di riduzione del consumo di acqua e energia.

Principali attività svolte

- **Realizzazione di bandi verdi** con il Servizio Provveditorato regionale e il Centro di Acquisti Territoriali
- **Seminari di informazione** rivolti alle 8 Province e ai Comuni (2007 e 2008) **ai dirigenti regionali e degli Enti Regionali** (2008) in collaborazione con Consip, Formez, Province e Servizio Provveditorato (CAT – Centro di Acquisti Territoriale)
- **Percorsi formativi** rivolti agli enti locali e regionali con la collaborazione del Formez
- **Azioni di sensibilizzazione al consumo responsabile** attraverso il sito www.sardegnaambiente.it, il vademecum, l'opuscolo informativo, il cd contenente le linee guida
- Attivazione raccolte differenziata all'interno degli uffici regionali

I primi bandi verdi dell'amministrazione regionale

Gara

Acquisto di carta naturale e riciclata

Requisiti

Carta naturale: cellulosa proveniente da boschi a gestione ambientale sostenibile;
Carta riciclata: almeno 75% da fibra riciclata
Processo sbiancamento senza biossido di cloro;
Punteggio premiante (18/40): di prodotto (es Ecolabel, FSC); di processo (es Emas, ISO 14001)

Acquisto buste per corrispondenza

Carta riciclata: almeno 75% da fibra riciclata
Processo sbiancamento senza biossido di cloro;

Noleggio di 40 auto ibride

Carburante: elettricità e gasolio

I primi bandi verdi dell'amministrazione regionale

Gara

Requisiti

Noleggio di apparecchiature digitali multifunzione a basso impatto ambientale

Acquisto di attrezzature hardware e software

Noleggio di stampanti a basso impatto ambientale

Rispetto dei più recenti criteri stabiliti dal programma europeo Energy Star

- imballaggi riciclabili, costituiti da una o più componenti monomateriali riciclate
- saranno premiate nei punteggi tecnici le aziende che dimostreranno di offrire apparecchiature con caratteristiche superiori a quelle richieste, in termini di:
 - minori consumi energetici;
 - minori emissioni sonore;
 - possesso di certificazioni sulle prestazioni ambientali (es. White Swan, Blue Angel)

I prossimi bandi verdi

Arredi per ufficio

Cancelleria e Carta ecologica e riciclata (entro il 2010)

Consumabili per stampanti e multifunzione

Modalità:

Gara telematica con Convenzione Quadro per Amministrazione regionale, enti locali e enti pubblici

...cioè

Gli enti potranno accedere alla gara fatta dalla regione, comprando quei beni. Un'opportunità ulteriore rispetto alle convenzioni Consip!

come:

Iscrivendosi al CAT – Servizio Provveditorato – Ass. Enti Locali

- Attivazione di una Assistenza Tecnica a vantaggio degli Assessorati regionali, degli Enti e Agenzie Regionali, degli Enti Locali (700.000 euro)
- Attivazione di Ecosportelli provinciali, per attività di informazione e assistenza tecnica a livello locale (800.000 euro)
- Gruppi di lavoro tematici per scambio di buone pratiche e definizione di approcci/procedure di gara condivise con enti strumentali regionali, Comuni e Province, Università (Progetto LIFE GPPinfoNET)
- Elaborazione di Linee guida per l'applicazione del GPP negli appalti di lavori
- Inserimento di criteri GPP e premialità nei bandi attuati con il PO FESR 2007-2013

Interventi nel settore energetico

- Bando di cofinanziamento di **impianti fotovoltaici e solari termici**
 - ✓ **negli edifici pubblici degli Enti Locali (Ass. Difesa dell'Ambiente)** 2007 e 2008 (22.400.000 euro) per complessivi 13 MW
 - ✓ **negli edifici regionali, e agenzie ed enti regionali** (7.600.000 euro) e **nelle ASL e Aziende ospedaliere "ospedali sostenibili"** (6.700.000 euro+11.786.667,29 fondi FERS 2007-2013)
- Cofinanziamento dell'ammodernamento degli **impianti di illuminazione pubblica** per riduzione inquinamento luminoso e risparmio energetico Bando 2007 fondi regionali 9.000.000 € (165 progetti) - Bando FERS 2007-2013 2009 37.500.000 € (240 progetti)
- Bando **risparmio energetico** edifici pubblici (20.000.000) in via di predisposizione
- Linee guida
 - ✓ per il corretto inserimento degli **impianti eolici e fotovoltaici** nel paesaggio: da installare preferibilmente nelle aree compromesse e industriali
 - ✓ per la riduzione **dell'inquinamento luminoso** e la promozione del risparmio energetico



- **Edilizia abitativa**: interventi di ristrutturazione da attuare con i criteri della bioedilizia e bioarchitettura
- Elaborazione **Linee Guida per l'applicazione del GPP negli Appalti di lavoro**: in corso di redazione con Università di Cagliari per il recupero di sfridi attività estrazione marmi e graniti
- Progetto Progemisa relativo al riutilizzo degli scarti minerari di un impianto per la produzione di fluorite per materiali di costruzione (progetto Valoren)

Finanziamenti e azioni sulla sostenibilità ambientale



- Bando sulla **sostenibilità ambientale** che attraverso le Agende 21 tematiche ha visto la proposta di sviluppo del GPP da parte di molti enti locali – **2007 e 2009**
- Progetto partecipato con le Province su riduzione dei rifiuti e **consumo sostenibile Unesco DESS 2008**
- Azioni innovative e progetti di educazione ambientale per i Centri INFEA accreditati - **Bando Unesco 2009**
- **Piano d'Azione Ambientale** approvato con DGR n. 5/52 del 29 dicembre 2009 della giunta regionale che prevede bando articolato su quattro linee:
 - Cambiamenti climatici
 - Natura, biodiversità e difesa del suolo
 - Ambiente e salute
 - Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione rifiuti

La rete informativa sugli acquisti pubblici verdi



www.gppinfonet.it



LIFE 07 INF/IT/000410

- Partner: Provincia di Cremona, Regione Liguria, Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, Ecosistemi
- Fiera annuale “Compraverde” a Cremona: 7 e 8 ottobre 2010
- Iniziative di collaborazione, scambio di esperienze e documenti a livello nazionale

La rete informativa sugli acquisti pubblici verdi



www.gppinfonet.it



LIFE 07 INF/IT/000410

- Rete GPP Sardegna: composta dagli EELL impegnati nella sperimentazione di politiche e acquisti verdi. Sono attivi 3 gruppi di lavoro:
 - rifiuti
 - cambiamenti climatici
 - ecoetichette e ciclo di vita dei prodotti
- Newsletter trimestrale

Alla Sardegna il Premio Nazionale 2009 “Progetti sostenibili e Green Public Procurement”



Il Premio è stato promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e da Consip.

Regione Sardegna: **Miglior progetto di implementazione del Green Public Procurement**

Premi:

- La statuetta
- Un leccio donato all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente
- Un leccio donato all'Assessorato degli Enti Locali

Cerimonia di piantumazione durante la Maratona GPP

Premio FORUM PA - Sfide 2009



Regione Sardegna: **Attuazione delle politiche di risparmio energetico**

Realizzazione di “attività di miglioramento dell'autosufficienza energetica (rinnovabile e non)”



L'assessorato all'Ambiente farà solo acquisti ecologici

CAGLIARI La Regione adotta per prima in Italia il Piano per gli acquisti pubblici ecologici, promosso per favorire la sostenibilità dei consumi della pubblica amministrazione. L'iniziativa, finanziata con 3 milioni 200 mila euro stanziati dall'Ue, è stata presentata ieri dall'assessorato all'Ambiente Giorgio Oppi e dalla direttrice del servizio Sostenibilità ambientale e valutazione impatti della Regione Franca Leuzzi. «Gli obiettivi operativi per il quinquennio 2009-2013 — ha detto la responsabile del Savi — riguardano la promozione delle politiche di risparmio energeti-

co nelle amministrazioni provinciali, nella metà dei Comuni, in tutti i parchi regionali e nel 30% degli altri enti pubblici. Significa acquistare carta riciclata e promuovere la raccolta differenziata negli uffici, oltre a incrementare le fonti energetiche rinnovabili. I primi passi sono stati compiuti nella passata legislatura e il nuovo esecutivo ha assimilato subito l'impronta data nel 2006». Per il direttore generale dell'assessorato, il prefetto Elio Orrù, «l'applicazione del Piano darà di certo un forte contributo alla tutela dell'ambiente». (p.5)

(AGI) – Cagliari, 6 ott. – La Regione Sardegna adotta per prima in Italia il Piano per gli acquisti pubblici ecologici, promosso per favorire la sostenibilità dei consumi del settore della Pubblica amministrazione. L'iniziativa, finanziata con 2 milioni 300 mila euro di fondi comunitari, è stata presentata stamane a Cagliari dall'assessore regionale all'Ambiente Giorgio Oppi e dalla direttrice del servizio sostenibilità ambientale e valutazione impatti della Regione Franca Leuzzi. «Gli obiettivi operativi per il quinquennio 2009-2013», ha detto la responsabile del Savi, «riguardano la promozione delle politiche di risparmio energetico in tutte le amministrazioni provinciali, nella metà dei Comuni, in tutti i parchi regionali e nel 30% degli altri enti pubblici. Questo significa, ad esempio, acquistare carta riciclata e promuovere la raccolta differenziata in tutti gli uffici, oltre a incrementare il ricorso a fonti energetiche rinnovabili». Per il direttore generale dell'assessorato regionale all'Ambiente, l'ex prefetto Elio Orrù, l'applicazione del Piano «sarà di certo un forte contributo alla tutela dell'ambiente e, in secondo luogo, metterla in moto un settore dell'economia, quello delle produzioni eco-compatibili, che ha grandi potenzialità». Leuzzi ha poi sottolineato come un altro obiettivo sia quello di «promuovere un cambiamento dei comportamenti duraturo verso la sostenibilità ambientale degli acquisti e dei consumi delle amministrazioni pubbliche, attraverso attività di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità offerte dal Piano, anche con l'ausilio di laboratori di approfondimento tecnico e l'apertura di ecosportelli provinciali per attività divulgative». Stamane è stato inoltre consegnato all'assessorato alla Difesa dell'Ambiente il premio nazionale 2009 «Progetti sostenibili e green public procurement» per le politiche di sostegno ambientale promosse dalla Regione nel 2007.

L'UNIONE SARDA

Al via il piano per gli acquisti pubblici ecologici negli enti locali
La Regione compra "verde"

Acquisti "verdi" anche alla Regione Sardegna: la Giunta ha infatti recepito il decreto ministeriale che predispone il piano per gli acquisti pubblici ecologici negli enti locali. Questi ultimi, nel dotarsi di beni e manufatti, devono tener conto degli impatti ambientali e scegliere una percentuale di prodotti ottenuti da materiale riciclato.

Il piano è stato illustrato in una conferenza stampa da Franca Leuzzi, direttrice del servizio di sostenibilità ambientale dell'assessorato all'Ambiente. È la prima esperienza di programmazione a livello nazionale e punta a migliorare le prestazioni ambientali degli enti locali nei loro acquisti e consumi, indirizzare alle industrie come produttrici beni a sostenibilità ambientale e stimolare nei consumatori comportamenti eco-compatibili.

«Il piano per gli acquisti pubblici ecologici», spiega Franca Leuzzi -

mira entro il 2013 a minimizzare gli impatti ambientali nel 50 per cento degli acquisti di beni e servizi della Regione, e il 20 per cento negli appalti di lavori eseguiti direttamente. Si vuole anche sviluppare il ricorso a fonti energetiche rinnovabili. Ci prefiggiamo, sempre entro il 2013 - aggiunge Leuzzi - di radi-

Si punta sui beni ottenuti dal riciclo e servizi a basso impatto ambientale

care la politica degli acquisti ecologici in tutte le amministrazioni provinciali, nel 50 per cento di quelle locali, in tutti gli enti parcosi nel 30 per cento degli enti pubblici, sviluppando in almeno la metà degli enti locali il ricorso a fonti energetiche rinnovabili.

«Il piano è frutto della collaborazione tra gli assessorati alla Difesa dell'ambiente e agli Enti locali. So-

no disponibili 3 milioni e 200 mila euro per l'attivazione dell'assistenza tecnica agli assessorati regionali ed enti locali interessati. È prevista anche l'apertura di ecosportelli provinciali per informazione e assistenza a livello locale. Il finanziamento di azioni dimostrative, le diagnosi energetiche degli edifici e gli interventi volti a ridurre i consumi di energia e acqua.

Un passo all'iniziativa è stato manifestato dall'Aiab Sardegna (Associazione italiana agricoltura biologica): è lodevole che la Sardegna faccia da capofila in questa esperienza», dice la presidente Giulianna Nuvoli. La Regione ha anche incassato il premio nazionale 2009 «Progetti sostenibili e Green Public procurement», promosso dal ministero dell'Economia, per il miglior progetto sugli acquisti verdi.

SENGO ATZEM



Alla Sardegna la **menzione speciale** per la miglior politica di acquisti pubblici ecologici realizzata. “Per una politica esemplare e da valorizzare”, questa è la motivazione con cui la giuria del Premio Compra Verde 2009 ha motivato la menzione speciale alla Regione Sardegna nell’ambito del Convegno – Fiera tenutosi a Cremona 8-10 ottobre 2009

Promozione della filiera corta: Via libera alla campagna di educazione sui prodotti sardi nelle scuole DGR14/15 del 2010

Partecipazione Po Marittimo Po FESR 2007-2013 con un progetto sulla qualità agricola per favorire lo sviluppo della filiera corta

Approvato dalla Giunta il DDI DGR 17/29 del 17 aprile 2010- Disegno di legge concernente “Istituzione dell'Agenzia regionale per gli appalti”.

Interventi nel settore energetico

Inquinamento luminoso e risparmio energetico

LINEE GUIDA PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E RELATIVO CONSUMO ENERGETICO

(ART. 19 COMMA 1. L.R. 29 MAGGIO 2007, N. 2)

Delibera del 29 novembre 2007, n. 48/31

OBIETTIVI:

1. la riduzione dell'inquinamento luminoso (ogni alterazione dei livelli di illuminazione naturale e, in particolare, ogni forma di irradiazione di luce artificiale che si disperda al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata, in particolar modo se orientata al di sopra della linea dell'orizzonte) sul territorio regionale e **la razionalizzazione dei consumi energetici attraverso il miglioramento dell'efficienza degli impianti d'illuminazione per esterni, e l'ottimizzazione dei costi di esercizio e di manutenzione degli stessi;**
2. la riduzione dell'affaticamento visivo e il miglioramento della sicurezza per la circolazione stradale;
3. la tutela delle attività di ricerca scientifica e divulgativa degli osservatori astronomici ed astrofisici, professionali e non, di rilevanza nazionale, regionale o provinciale e di altri osservatori individuati dalla Regione;
4. la conservazione e la tutela degli equilibri ecologici sia all'interno che all'esterno delle aree naturali protette;

Interventi nel settore energetico

- Cofinanziamento dell'ammodernamento degli **impianti di illuminazione pubblica** per riduzione inquinamento luminoso e risparmio energetico con la sostituzione dei corpi illuminanti con apparecchiature a basso consumo e l'installazione dei sistemi di riduzione del flusso luminoso, per l'adeguamento alle "Linee guida".
- **Bando 2007 fondi regionali - 9.000.000 €:**
- 268 progetti presentati - 164 progetti finanziati (*conclusione entro il 30/11*);
- percentuale di risparmio energetico medio all'anno non inferiore al 51%, pari ad un risparmio annuale di 13.381 MWh, corrispondenti a 10.705 tonnellate di CO2 e a 2.944 tep – sostituzione 21700 c.i. e 22364 r.f. – lunghezza 620 km
- **Bando 2008 - PO FERS 2007-2013 - 37.500.000 €:**
- 2 linee di intervento (centro matrice);
- 243 progetti ammissibili e finanziati;
- Cofinanziamento esteso alla sostituzione di pali, linee elettriche, diagnosi energetica;
- *finanziamento in regime di delega (presentazione progetto entro 60 gg)*

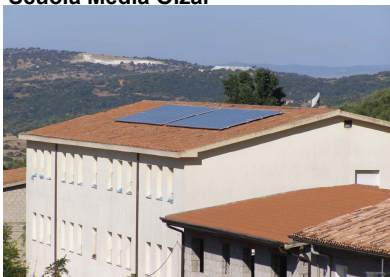
Interventi nel settore energetico

Bando di cofinanziamento di **impianti fotovoltaici e solari termici integrati negli edifici pubblici degli Enti Locali** (Ass. Difesa dell'Ambiente)

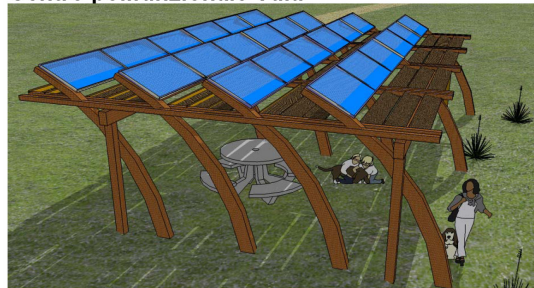
Bandi annualità 2007 e 2008 rivolti agli Enti Locali - 22.400.000 euro;

- 806 progetti ammissibili e cofinanziati;
- 13 MWp installabili - 16900 Mwh/anno;
- Bando 2007 – proroga fine lavori 30 novembre 2010
- Bando 2008 - fine lavori ottobre 2010

Scuola Media Olzai



Centro polifunzionale Tula



Interventi nel settore energetico

Bando di cofinanziamento di **impianti fotovoltaici e solari termici integrati negli edifici pubblici degli Enti Locali** - Bando annualità 2007

Campo Sportivo Ballao



Scuola Materna Uri



Interventi nel settore energetico

Bando di cofinanziamento di **impianti fotovoltaici e solari termici integrati negli edifici pubblici**

Programma - edifici regionali, agenzie ed enti regionali - 7.600.000 euro;

DELIBERAZIONE N. 50/38 DEL 11.12.2007

<<Il programma è inquadrato nelle attività per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e diffusione delle fonti energetiche rinnovabili che permettono il contenimento dei fenomeni di inquinamento ambientale nel territorio regionale, con particolare riferimento agli **obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti stabiliti dal protocollo di Kyoto**, dai provvedimenti dell'Unione Europea e dalla legislazione nazionale. il programma è coerente con quanto approvato con DGR n. 2/6 del 16.1.2007 con la quale la Regione ha intrapreso una **politica di Acquisti Pubblici Ecologici** che mira a rivedere le pratiche d'acquisto e di consumo della P.A. a favore di beni e servizi che riducano l'uso delle risorse naturali, la produzione dei rifiuti, le emissioni inquinanti nell'intero arco di vita del prodotto. In tale contesto, il tema dell'uso di energia prodotta da fonti rinnovabili risulta prioritario nel Piano d'Azione regionale degli Acquisti Pubblici Ecologici in corso di redazione.>>

- 14 edifici regionali;
- 1782 Kwp installabili;

Programma - edifici regionali, agenzie ed enti regionali

- **Edificio ex CISAPI (Cagliari)**
– 462 kW (24 sottoimpianti da 19,25 kW)



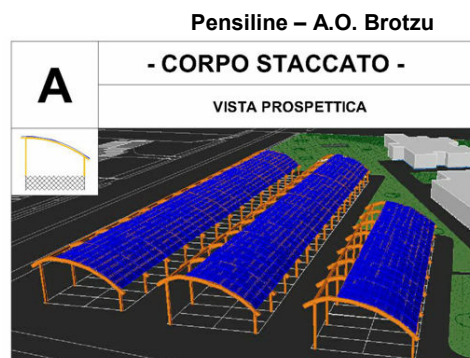
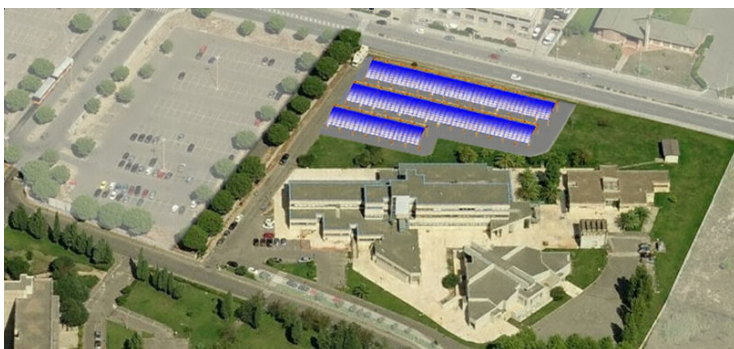
Oristano 13 luglio 2010

GPP ovvero acquisti pubblici ecologici

33

Bando di cofinanziamento “ospedali sostenibili”: impianti fotovoltaici e solari termici integrati nelle ASL e Aziende ospedaliere

- (6.700.000 euro + 11.786.667,29 fondi FERS 2007-2013);
- Cofinanziamento pari al 90% della spesa ammissibile;
- 22 progetti presentati e cofinanziati;
- 2,3 MW installabili – 3280 mwh/anno producibili



Oristano 13 luglio 2010

GPP ovvero acquisti pubblici ecologici

34